



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

MANUTENZIONE E SVILUPPO DEL SISTEMA VIABILISTICO

Determinazione N. 699 / 2016

Responsabile del procedimento: VOLPE ADRIANO

Oggetto: AUTORIZZAZIONE AL CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE EUGANEO PER I LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA LUNGO I CANALI CONSORZIALI SCORRENTI IN FREGIO ALLE STRADE PROVINCIALI - ANNO 2016

Il dirigente

Visti:

- i. l'art. 19, comma 1, lett. d, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che attribuisce alla Provincia la competenza in materia di viabilità e trasporti;
- ii. il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", e, in particolare, l'articolo 107, che definisce le funzioni e le responsabilità della dirigenza;
- iii. lo Statuto della Provincia di Venezia, e, in particolare, l'art. 31, che disciplina le modalità di esercizio delle competenze dirigenziali;
- iv. il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, ed in particolare gli artt. 24 e 25 che definiscono il ruolo, le funzioni e i compiti dei dirigenti;

premesso che:

- i. la legge 7 agosto 1990, n. 241, detta i principi, le norme e le garanzie a cui devono attenersi gli enti locali nel regolamentare la materia del procedimento amministrativo;
- ii. gli artt. 24 e seguenti del regolamento provinciale sull'accesso ai documenti amministrativi e sul procedimento, disciplinano, ai sensi della legge 241/1990, la materia del procedimento amministrativo;
- iii. con deliberazione 11 luglio 2014, n. 78, la Giunta Provinciale ha aggiornato l'elenco dei procedimenti amministrativi di competenza della Provincia, ed ha indicato:
 - a. il Servizio Manutenzione e Sviluppo del Sistema Viabilistico come unità organizzativa responsabile del presente procedimento;

- b. l'arch. Adriano Volpe come responsabile del procedimento;
- c. il termine di 30 giorni per la conclusione del procedimento;
- iv. con il Piano esecutivo di gestione (PEG) per l'esercizio 2014, al Servizio Manutenzione e Sviluppo del sistema viabilistico è stato assegnato, fra l'altro, l'obiettivo n. 1 "Gestione ordinaria di compiti e funzioni del servizio", e l'attività 01.01 "Atti di assenso anche endoprocedimentali nell'ambito viabilistico";
- v. il Piano dettagliato degli obiettivi 2015 approvato con Delibera del Sindaco metropolitano n. 2/2015 del 18.09.2015 con il quale è stato previsto di svolgere le seguenti attività: Nulla Osta/Autorizzazioni per opere/interventi da attuarsi su strade provinciali - artt. 21 e 37 del Codice della Strada in attuazione della Sub-attività 01.01.11;

premesso che l'articolo 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56:

- i. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- ii. al comma 10 prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge 7 aprile 2014, n. 56, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione delle'ente, ivi comprese le attribuzioni agli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- iii. al comma 50 dispone, tra l'altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico (d.lgs 18 agosto 2000, n. 267);

visto lo statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della conferenza dei sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016;

richiamato:

- i. il D.Lgs. n. 285 del 30.04.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.Lgs. n. 285/92), ed in particolare gli artt. 21, 24 e 26;
- ii. il Regolamento di Attuazione del predetto D.Lgs. approvato con D.P.R. n. 495 del 12.12.1992 e ss.mm.ii. (di seguito anche D.P.R. n. 495/92);

vista l'istanza del 08.02.2016 del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, acquisita al protocollo della Città metropolitana di Venezia con n. 10355 del 08.02.2016, relativa al rilascio dell'autorizzazione ai lavori di manutenzione ordinaria dei canali consorziali scorrenti in fregio alle Strade Provinciali per l'anno 2016;

accertato che alcuni canali di competenza del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo costeggiano in parte alcune strade provinciali, e che per garantire la funzionalità idraulica degli stessi necessitano di costante manutenzione ordinaria mediante il periodico sfalcio dell'erba, diserbo del fondo, taglio di piante e ramaglie lungo le scarpate, nonché l'eventuale escavo di alcuni scoli consorziali;

considerato che detti interventi di manutenzione ordinaria dei canali demaniali, lungo alcune strade provinciali, sono ritenuti utili al fine del miglioramento della sicurezza stradale;

dato atto che il procedimento si è concluso nel termine di 28 giorni, al netto delle sospensioni ammesse ai sensi di legge, nel rispetto quindi dei termini, pubblicati sul sito provinciale alla pagina <http://web.provincia.venezia.it/trasparenza/tipologie-di-procedimento.html>;

DETERMINA

- 1 di autorizzare, per quanto di competenza, il Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, con sede in Via Augustea, 25 nel Comune di Este (Pd), ed ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 285/92, ad eseguire i lavori di manutenzione ordinaria sui canali consorziali scorrenti in fregio alle Strade Provinciali della Città metropolitana di Venezia, per l'anno 2016;
- 2 di subordinare l'autorizzazione alle seguenti prescrizioni e disposizioni, che qualora disattese ne possono comportare la sospensione o la revoca:
 - 2.1 i mezzi meccanici durante le operazioni di manutenzione devono circolare a ridotta velocità, ed eventualmente sostare temporaneamente per lo stretto tempo necessario alle lavorazioni. In ogni caso non possono sostare prolungatamente nelle corsie di marcia, senza la preventiva acquisizione dell'ordinanza di regolazione della circolazione stradale per il restringimento della carreggiata;
 - 2.2 nel caso in cui i lavori di manutenzione dei canali dovessero richiedere un periodo di tempo superiore a 3 (tre) giorni deve essere preventivamente comunicata la richiesta di autorizzazione;
 - 2.3 devono essere rispettate tutte le disposizioni di legge in materia di Polizia Stradale e quelle contenute nel D.Lgs. n. 285/92 e nel suo Regolamento di Attuazione, approvato con D.P.R. n. 495/92;
 - 2.4 codesto Consorzio deve provvedere all'apposizione della segnaletica in conformità a quella prevista dal vigente Codice della Strada;
 - 2.5 il materiale proveniente dallo sfalcio, taglio ramaglie e piante non può essere abbandonato lungo le scarpate interessate dagli interventi e/o depositato lungo la carreggiata della strada nemmeno temporaneamente ma asportato a mezzo autocarri, mantenendo lo stato dei luoghi in perfetta efficienza a garanzia dello scolo delle acque e della sicurezza stradale;
 - 2.6 il materiale proveniente da eventuali scavi non può essere depositato temporaneamente sulla strada né sulla banchina ma asportato a mezzo autocarri, in modo che la terra non abbia ad invadere la scarpata stradale, avvertendo che se ciò si verificasse il Consorzio sarebbe tenuto, a ripristinarli onde garantire lo scolo delle

acque, sistemando la dovuta segnaletica per la riduzione del traffico a sensi unici alternati;

- 2.7 il Consorzio a lavori ultimati deve asportare a propria cura e spesa il materiale esuberante e dovrà provvedere alla rimessa in pristino dei cigli eventualmente manomessi per l'esecuzione dei lavori. Le zolle erbose da collocare sui cigli e per la copertura della scarpata devono essere in piena vegetazione;
- 2.8 durante l'esecuzione dei lavori il Consorzio dovrà usare tutte quelle cautele atte a mantenere libera la circolazione e sicuro il traffico, collocando altresì sulla strada ed in posizione ben visibile le necessarie difese e le prescritte segnalazioni diurne e notturne, in conformità al Decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti "Disciplinare tecnico relativo agli schemi segnaletici, differenziati per categoria di strada, da adottare per il segnalamento temporaneo";
- 2.9 il Consorzio curerà per 12 (dodici) mesi dall'ultimazione dei lavori la manutenzione delle zone di fossato manomessa;
- 2.10 il Consorzio deve avvisare la Città metropolitana di Venezia della data di inizio degli specifici interventi programmati per l'anno 2016 almeno 5 (cinque) giorni prima, anche al fine di consentire lo svolgimento delle attività di ispezione e controllo;
- 2.11 gli interventi devono essere eseguiti nel minor tempo possibile e con tutte le cautele atte ad impedire ogni eventuale danno alla strada; resteranno a carico esclusivo del Consorzio tutte quelle riparazioni che si rendessero necessarie per effetto o in causa totale o parziale della presente autorizzazione. Sulla necessità delle riparazioni medesime, come pure sulla loro entità ed urgenza, giudicherà esclusivamente la Città metropolitana di Venezia;
- 2.12 codesto Consorzio deve riparare a proprie spese qualunque guasto potesse derivare all'impianto di illuminazione pubblica ed al corpo stradale per effetto od in conseguenza totale o parziale della presente autorizzazione;

- 3 la violazione delle prescrizioni contenute nella presente autorizzazione è sanzionabile ai sensi dell'art. 21, comma 4, del D.Lgs. n. 285/92 e ss.mm.ii.;
- 4 che l'esecuzione dell'autorizzazione di cui al presente provvedimento è a tutto rischio e pericolo del Consorzio di Bonifica Adige Euganeo, il quale deve sollevare e rendere indenne la Città metropolitana di Venezia da ogni e qualsiasi responsabilità per tutti i danni che potessero derivare alla strada ed a terzi direttamente od indirettamente, per effetto totale o parziale dell'autorizzazione stessa;
- 5 che il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) del Veneto entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione;

6 di disporre che la presente autorizzazione, o copia della stessa, sia tenuta sul posto di lavoro per poter essere esibita a richiesta del personale della la Città metropolitana di Venezia.

Si attesta, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del d.lgs n. 267/2000, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa relativa al presente provvedimento

IL DIRIGENTE
ANDREA MENIN

atto firmato digitalmente